

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL REGOLAMENTO DI MEDIAZIONE DI ABACO A.D.R.

Applicazione del Regolamento	Il Regolamento si applica alle procedure di mediazione amministrative da Abaco A.D.R.
Durata	La procedura di mediazione ha una durata di 3 mesi dal giorno del deposito della domanda
Libertà di partecipazione	Tutte le parti sono libere di decidere se partecipare al procedimento di mediazione e/o di rinunciare a partecipare in qualsiasi momento.
Consultazione dell'elenco dei mediatori	Il mediatore è nominato tra quelli inseriti nella lista consultabile sul sito www.abacoadr.it .
Assistenza dell'avvocato	L'assistenza dell'avvocato durante la procedura di mediazione è obbligatoria per le mediazioni nelle materie obbligatorie. E' consigliata nelle mediazioni facoltative e/o nelle controversie particolarmente complesse o di elevato valore.
Libertà di forma	Ogni parte del Regolamento è derogabile previo accordo di tutte le parti, ad esclusione delle parti non modificabili ex D.Lgs. n. 28/2010.
Proposta del mediatore	I mediatori di Abaco A.d.r. si riservano la facoltà di formulare proposte di conciliazione anche in maniera informale, le quali rimarranno riservate senza obbligo di trascrizione sul verbale. Effettueranno la proposta, ex art. 11 del D.Lgs. n. 28/2010, qualora gli venga richiesto congiuntamente da tutte le parti.
Spese di mediazione	La tabella delle spese di mediazione di Abaco A.d.r. è sottoposta ad approvazione del Ministero della Giustizia. Quando alla prima riunione si presenta solo la parte istante, oltre alle spese di avvio nella misura di € 40,00 (+ I.V.A.), Abaco trattiene alla parte istante le spese vive documentate così come previsto dalla circolare ministeriale del 20/12/2011. Tutti gli importi sono modificabili previo accordo delle parti e Abaco A.d.r..
Efficacia Esecutiva	L'accordo, sottoscritto dalle parti e dagli avvocati, costituisce titolo esecutivo. Gli avvocati attestano e certificano la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico. In tutti gli altri casi l'accordo è omologato, su istanza di parte, con decreto del presidente del tribunale.